



Prot. n°. 4428 del 15/05/2024.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5° A ODO  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

elaborato ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22.03.2024

**Il coordinatore**  
Prof. De Raggi Michele

**Il Dirigente scolastico**  
Prof. Antonio Amendola

## **INDICE**

### **- L'ISTITUTO-**

#### **1. INFORMAZIONI SULLA CLASSE**

- 1.1 Presentazione della classe
- 1.2 Composizione della classe
- 1.3 Composizione consiglio di classe
- 1.4 Continuità docenti nel triennio
- 1.5 Commissari interni Esami di Stato

#### **2. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

- 2.1 Schede informative delle discipline

#### **3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

- 3.1 Metodologia e strategie didattiche
- 3.2 Ambienti di apprendimento, Strumenti, Mezzi e Spazi
- 3.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- 3.4 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica
- 3.5 Attività e progetti vari

#### **4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 4.1 Criteri di valutazione
- 4.2 Criteri attribuzione crediti

#### **ALLEGATI**

- Griglia di valutazione del colloquio orale
- Griglia di valutazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Simulazioni prove esame
- Altro (specificare)

## L'ISTITUTO

### -Analisi del contesto-

L' Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Padre Salvatore Lener" di Marcianise nasce nell' a. s. 1990 / 1991 come succursale dell'ITCG "Leonardo da Vinci" di S. Maria C. V. (CE); ottiene l'autonomia nell' anno scolastico 1993/1994, anno in cui viene denominato "Padre Salvatore Lener" in onore di un illustre giurista e gesuita di Marcianise, per anni al servizio dello Stato del Vaticano. Attualmente il Dirigente Scolastico è il prof. Antonio Amendola in servizio presso l'ISISS Lener dall'anno scolastico 2015/16. Il territorio, su cui insiste l'istituto, ha subito, negli ultimi anni, intensi processi di trasformazione socio-economica. Marcianise si è trasformata rapidamente da economia agricola (lavorazione della canapa e successivamente del tabacco) ad economia industriale, con un boom delle attività commerciali legate alla grande distribuzione (Centro Commerciale Campania, Outlet "La Reggia") e alla produzione orafa (Tari'). La crescita economica ha determinato nell' ultimo decennio un sensibile miglioramento culturale. Attualmente l'offerta formativa e culturale di Marcianise si attesta su livello di rilevante valore grazie alla presenza di molte scuole di ogni ordine e grado e alla nascita di numerosissime associazioni culturali. Il bacino d'utenza della scuola comprende Marcianise e comuni vicini nel raggio di circa 20 km: Caivano, Orta D'Atella, Succivo, Sant'Arpino, Frattaminore, Gricignano, Recale e Capodrise. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario, così come l'interesse delle famiglie rispetto alla vita scolastica.

### -Popolazione scolastica-

Il contesto socio-economico è caratterizzato da eterogeneità culturale. Il bacino d'utenza della scuola comprende Marcianise e comuni vicini: Orta di Atella, Succivo, Sant'Arpino, Frattaminore, Aversa e dintorni, Recale e Capodrise, distretto Appia. Marcianise si è evoluta da un'economia prevalentemente agricola verso attività basate sull'industria e sui servizi. L'offerta formativa e culturale di Marcianise ha subito un incremento sensibile dovuto alla presenza di molte scuole di ogni ordine e grado, alla nascita di numerosissime associazioni culturali che costantemente svolgono le proprie attività sul territorio. Questa realtà così varia rappresenta una continua sfida per la realizzazione della Mission della scuola, che non può non mettere in atto strategie e iniziative che mirano al miglioramento delle competenze, del livello culturale e al successo formativo per tutti gli alunni, indipendentemente dai livelli di partenza.

#### -Territorio e capitale sociale-

L'ubicazione dell'Istituto nella città di Marcianise consente di poter facilmente fruire delle numerose opportunità ed iniziative culturali offerte alla scuola. La scuola collabora con associazioni ed enti presenti sul territorio (Proloco, Vivicittà) che offrono la possibilità di realizzare progetti in coerenza con il PTOF. Nel periodo di gestione dell'emergenza Covid i rapporti con il mondo dell'associazionismo e volontariato si sono intensificati e rafforzati, alla ricerca costante di soluzioni efficaci da poter mettere in atto per far fronte alla povertà educativa, allo svantaggio socio economico, alle situazioni di grave emarginazione sociale o di temporanea fragilità. Migliorati i rapporti con l'ASL, che su richiesta della scuola, ha fornito supporto e consulenza.

#### -Risorse economiche e materiali-

L'edificio si presenta in buone condizioni. E' dotato di un ascensore e rampe per persone con disabilità. La scuola è fornita di ampi spazi interni utilizzati per diverse attività e ampi spazi verdi esterni utilizzati per attività sportive, da poco è iniziata la costruzione della palestra. In ogni aula sono presenti Digital board per le ordinarie attività didattiche. Tutti i docenti sono dotati di tablet e notebook. La scuola è dotata di numerosi laboratori professionalizzanti dotati di attrezzature di ultima generazione acquistati con fondi europei. La scuola, inoltre, può contare su risorse economiche derivabili dai finanziamenti ministeriali, europei (PON) e regionali.

#### -Risorse professionali-

Il contributo offerto dai docenti influisce positivamente sul funzionamento della scuola, in quanto ben integrati nel tessuto scolastico. Valida risorsa è la continuità del servizio del DS che opera dall'AS 2015/16, mentre il DSGA è presente nell'organico della scuola solo da tre anni, ma comunque è ben integrata. I docenti di sostegno presenti nell'organico non hanno il solo ruolo di promozione dell'apprendimento e della socialità dell'alunno con disabilità, ma sono un importante punto di riferimento per tutta la classe. La scuola si avvale di una figura professionale specifica per l'inclusione. L'obiettivo dell'inclusione si realizza anche grazie alla sinergia con i docenti del Consiglio di classe e al contributo offerto dagli specialisti del settore.

## 1. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

### 1.1 Presentazione della classe

La classe V A ODO è formata da 23 alunni di cui 9 maschi e 14 femmine.

Nel corso degli anni, alcuni alunni hanno abbandonato, alcuni non sono stati ammessi alle classi successive, inoltre si sono verificati anche alcuni cambiamenti nella composizione del corpo docente, così come si può evincere nel paragrafo 1.4.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. Nel corso dei tre anni la classe ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione e in alcune discipline ottimi. Un'altra parte di alunni è riuscita a raggiungere un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti ha mantenuto un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato.

Riguardo l'ultimo anno del triennio, dal punto di vista disciplinare durante il primo periodo e anche all'inizio del secondo una piccola parte degli alunni è stata incapace, durante le lezioni, di relazionarsi in modo ordinato con i professori, rendendo la didattica più faticosa e meno proficua. Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti di alcuni docenti, mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno. Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo e invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. Gli studenti hanno accolto i consigli dei docenti e nell'ultima parte dell'anno si è avuta una risposta più positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina in quasi tutte le materie. Emergono tre livelli di preparazione costituiti da una fascia medio alta a cui appartengono circa un terzo

degli alunni, una fascia intermedia formata da circa un terzo dei rimanenti e una terza fascia più debole formata da alunni che presentano notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale.

Pertanto le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, ci sono alcuni elementi che presentano competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio non sempre adeguato, presentano infatti gravi lacune di base.

Per quanto riguarda il PCTO gli studenti hanno portato a termine, quest'anno, il percorso di alternanza scuola lavoro iniziato in terza. Benché si sia deciso, come Istituto, di concentrare in quarta e in quinta le attività esterne di alternanza scuola-lavoro, anche a causa dell'emergenza Covid, gli alunni di V A hanno partecipato ad esperienze che, pur non essendo dei veri e propri stage, hanno permesso loro di confrontarsi con attività altamente formative ed arricchenti anche quest'anno. Le attività di cui sono stati protagonisti negli anni passati sono state le lezioni tenute a distanza da esperti dell'Università Vanvitelli di Caserta, e quest'anno, come anche l'anno scorso hanno partecipato ad incontri, a scuola e in laboratori privati, su tematiche relative al settore odontotecnico. Esperienze tutte che gli studenti definiscono arricchenti sia dal punto di vista culturale che umano, che ha fatto toccare con mano mondi dei quali sentivano solo parlare o nei quali vedevano altri agire. Farlo, in prima persona è servito loro anche come una sorta di orientamento per il loro futuro universitario e lavorativo, oltre che un superamento di stereotipi. Tutte le attività svolte sono state giudicate utili e molto interessanti dagli studenti, anche se questa partecipazione è costata un prezzo, in termini di ore di lezione, soprattutto a quei docenti che ne avevano già poche e che ha impedito purtroppo di svolgere alcuni argomenti già inseriti nelle programmazioni e di approfondirne altri, come sarebbe stato necessario nel quinto anno.

Nell'ambito del PNRR Dispersione, gli alunni svolto un importante percorso di PCTO e di orientamento al mondo del lavoro dal titolo "Save The Life 3". Il percorso ha fornito agli studenti le nozioni basilari sulle tecniche di primo soccorso e BLS, grazie anche al supporto di un esperto esterno hanno ottenuto la certificazione IRC valevo nei concorsi pubblici.

## 1.2 Composizione della classe

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>
<b>1</b>	<i>A. E.</i>
<b>2</b>	<i>C. B.</i>
<b>3</b>	<i>C. C.</i>
<b>4</b>	<i>C. S.</i>
<b>5</b>	<i>C. A.</i>
<b>6</b>	<i>D. A.</i>
<b>7</b>	<i>D. A. I.</i>
<b>8</b>	<i>E. L. L.</i>
<b>9</b>	<i>F. A. A.</i>
<b>10</b>	<i>F. D.</i>
<b>11</b>	<i>G. P.</i>
<b>12</b>	<i>G. M.</i>
<b>13</b>	<i>G. M.</i>
<b>14</b>	<i>L. G. P.</i>
<b>15</b>	<i>L. R.</i>
<b>16</b>	<i>M. A.</i>
<b>17</b>	<i>M. A.</i>
<b>18</b>	<i>M. A.</i>
<b>19</b>	<i>M. A.</i>
<b>20</b>	<i>P. A.</i>
<b>21</b>	<i>R. G.</i>
<b>22</b>	<i>S. I.</i>
<b>23</b>	<i>V. A.</i>

### 1.3 Composizione consiglio di classe

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>DOCENTI Cognome e Nome</b>
MATEMATICA	DE CRISTOFARO PIETRO
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	DE RIGGI MICHELE
INGLESE	ESPOSITO GIANPAOLA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO, ED. CIVICA	IADICICCO ANNAMARIA
LAB. CHIMICA	IZZO VALERIA
RELIGIONE E ATTIVITA' ALTERNATIVE	LETIZIA MARIAROSARIA
COMPRESENZA GNATOLOGIA COMPRESENZA S.M.D.	MARTONE GIUSEPPE
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	MIRONE GIUSEPPINA
EDUCAZIONE CIVICA, ITALIANO E STORIA	NEGRO ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA	PASCARELLA CARMINE
GNATOLOGIA	SPENA RAFFAELE



## 1.4 Continuità docenti nel triennio

DOCENTI	MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
Negro Antonella	ITALIANO E STORIA	X	X	X
De Cristofaro Pietro	MATEMATICA			X
Esposito Gianpaola	INGLESE			X
Letizia Mariarosaria	RELIGIONE	X	X	X
Pascarella Carmine	SCIENZE MOTORIE			X
Mirone Giuseppina	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA			X
Iadicicco Annamaria Izzo Valeria	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	X	X	X
De Riggi Michele	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA		X	X
Spena Raffaele	GNATOLOGIA	X	X	X

## 1.5 Commissari interni Esami di Stato

<b>Materie di insegnamento</b>	<b>DOCENTI Cognome e nome</b>
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	De Riggi Michele
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	Iadicicco Annamaria
GNATOLOGIA	Spena Raffaele

## 2. SCHEDE INFORMATIVE DELLE DISCIPLINE

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>MARIA ROSARIA LETIZIA</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Beacco, Poerio, Raspi, IMPRONTE ed. La Spiga
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	<p>Conoscere la natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana, degli insegnamenti del Magistero della Chiesa e delle istanze della società contemporanea.</p> <p>Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano.</p> <p>Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo evidenziando alcuni fenomeni che la caratterizzano.</p> <p>Saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p>

	<p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano.</p>
<p><b>CONTENUTI</b> <b>TRATTATI:</b></p>	<p>La Chiesa nell'età moderna  La dottrina sociale della Chiesa  La Rerum Novarum  La Chiesa e i totalitarismi del 900  Il Concilio Ecumenico Vaticano II  La purificazione della memoria  Società e religione  Il villaggio globale secolarizzato.  Crisi dei valori e ateismo pratico.  Cultura contemporanea e fede.  L'Europa e le sue radici cristiane  Valori per vivere.  La persona e la sua dignità.  Il valore delle relazioni.  Una società fondata sui valori cristiani.  La solidarietà e il bene comune.  La salvaguardia dell'ambiente.  Conoscere il Decalogo e le Beatitudini nel progetto di vita Cristiana.  La ricerca della pace.  La giustizia.  La convivenza tra diversi.  L'amicizia, l'amore, il perdono, la non-violenza, la verità.  La concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia.  La bibbia per immagini: la Cappella Sistina.  La condizione della donna.  Visione film: "Un sogno per domani"  Il sindaco del rione sanità.  Non abbiate paura (Giovanni Paolo II)</p>

<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	Un pianeta per tutti La firma di Dio: la creazione Un mondo globalizzato Per uno sviluppo sostenibile Custodi di ogni creatura
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	libro di testo schede materiali prodotti dall'insegnante materiali audiovisivi documentari lezioni registrate dalla RAI

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>ESPOSITO GIANPAOLA</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Lauzi-Tomarchio SMILE! Ed. Lucisano – AA.VV. – Prove nazionali INVALSI – ELI ed.
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	Strutture morfo-sintattiche, uso di tutti i tipi di comunicazione (colloquiale, formale e tecnica). Disporre di un bagaglio linguistico comprendente vocaboli, tecnici del settore, necessari per comprendere video, corsi, ed altri materiali provenienti dalla realtà professionale. Saper leggere, ascoltare e comprendere testi di varia natura, produrre testi scorrevoli e chiari su argomenti noti.
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<i>Materials Science</i> Casting materials: Gypsum plaster, resins. Metal-free crowns. Resin composites. Evolution of dental ceramics. Dental alloys; Titanium and zirconia. Implants with internal conical connection. Anatomy Muscles of mastication. Anatomical landmarks in edentulous mouth.

	<p><i>Gnathology</i></p> <p>Facebows - Occlusal curves of Spee and Wilson - Kennedy's classification of partially edentulous arches - Orthodontic treatment with progressive aligners - Tooth decay - Dental implants - Occlusion and disclusion.</p> <p><i>Dental Laboratory</i></p> <p>Prostheses classification - Impression trays - Articulators - Casting techniques - Resin composites - Impression Techniques for implants - CAD/CAM</p>
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	<p>The future of dental technicians: dental workforce (dentists, dental auxiliaries, ASO).</p> <p>Job ADS, the CV, Travelling and working abroad.</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Lezione frontale. Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze. Attività di pairwork. Prove scritte, questionari, verifiche orali, PPT. Libro di testo, appunti e foto.</p>

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PASCARELLA CARMINE</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	TRAINING 4 LIFE CLIO
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	<p>Agire in modo responsabile</p> <p>Conoscenza dei ruoli e applicazione delle regole nei giochi sportivi di squadra (basket, pallavolo).</p> <p>Sapersi rapportare adeguatamente nella squadra.</p> <p>Saper comunicare conservando il proprio ruolo e adattandosi al contesto sociale-lavorativo.</p> <p>Saper applicare e rispettare le regole nel rispetto della salvaguardia della salute e del benessere.</p> <p>Aver acquisito una preparazione adeguata al programma svolto.</p>

<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Nel corso dell'A.S. sono stati trattati i seguenti contenuti:</p> <p>I fondamentali della pallavolo: storia, regole e tecniche di gioco.</p> <p>L'apparato locomotore.</p> <p>Il doping nello sport</p> <p>Gli sport di squadra: il basket (origini, storia del basket, diffusione del gioco del basket nel mondo sportivo, tecniche di gioco, ruoli dei giocatori, regole applicative; NBA)</p> <p>Le dipendenze: le sostanze d'abuso e la salute.</p> <p>Norme di primo soccorso e di pronto soccorso</p>
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	<p>Nell'ambito degli argomenti svolti, anche a livello interdisciplinare, figurano: La FIFA e lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Norme di primo soccorso e di pronto soccorso.</p> <p>L'agenda 2030 dal punto di vista del benessere</p> <p>Il bullismo e il cyberbullismo.</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Dispense fornite dal docente, filmati, video esplicativi, mappe concettuali. Utilizzo della LIM quando in presenza, e del pc/tablet in DAD. Uso per l'attività motoria delle strutture offerta dall'Istituto.</p>

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>IADICICCO ANNAMARIA \ IZZO VALERIA</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Scienze dei materiali dentali e Laboratorio - Silvia Recchia e Andrea De Benedetto

<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)</p>	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;</p> <p>Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra.</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale.</p> <p>Metodiche di passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione.</p> <p>Lavorazione delle materie plastiche ed elastomeri.</p> <p>Meccanismi di polimerizzazione, additivi, prove sui polimeri.</p> <p>Resine, compositi e zirconia in campo dentale.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione dei materiali ceramici.</p> <p>Classificazione, caratteristiche, componenti e struttura delle porcellane dentali.</p> <p>Metodiche di lavorazione in laboratorio delle leghe per porcellana.</p> <p>Odontoprotesi.</p> <p>Modalità di lettura autonoma della documentazione tecnica.</p> <p><b>ABILITA':</b></p> <p>Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale.</p>
--	--

	<p>Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti.</p> <p>Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo.</p> <p>Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione.</p> <p>Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali.</p> <p>Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale.</p> <p>Progettare un manufatto protesico.</p> <p>Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione.</p> <p>Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali.</p> <p>Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>Resine acriliche: autopolimerizzabili, termopolimerizzabili, fotopolimerizzabili;</p> <p>Resine termoplastiche, composite;</p> <p>Cenni sul colore;</p> <p>La corrosione galvanica;</p> <p>Le porcellane dentali: usi e impieghi in campo dentale;</p> <p>Tecnologia CAD-CAM;</p> <p>La zirconia in odontotecnica;</p> <p>Cenni di impianti dentali.</p>
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	<p>Tecnica della fusione a cera persa</p> <p>Polimerizzazione</p> <p>Protesi fissa e protesi mobile</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libri di testo</p> <p>LIM</p> <p>Giornali e riviste</p> <p>Materiali multimediali</p> <p>Materiale bibliografico integrativo</p>



<b>DISCIPLINA:</b>	<b>ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>DE RIGGI MICHELE</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Laboratorio Odontotecnico 2 Tecniche protesiche A. De Benedetto-L. Galli
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;</p> <p>Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;</p> <p>Saper classificare e descrivere la protesi rimovibile totale;</p> <p>Saper classificare e descrivere la protesi fissa tradizionale e a supporto implantare;</p> <p>Classificazione e descrizione delle parti costitutive della protesi fissa metallo-ceramica; le principali caratteristiche della ceramica dentale; i principali tipi di preparazione dei margini dei monconi; analisi, descrizione e utilizzazione dell'intero ciclo di lavorazione; le principali strutture per ceramica alternativi al metallo.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra.</p> <p>Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Conoscere le normative nazionali e comunitarie di settore relative alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Conoscere le malattie professionali e/o accidentali;</p> <p>Conoscere le strumentazioni e le apparecchiature di laboratorio ivi compreso la terminologia del settore.</p> <p>Funzioni della protesi dentaria: fonetica, estetica e masticatoria.</p> <p>Sostituzione e estetica: forma e posizione dei denti</p>

sulle arcate rispetto ai piani e curve di riferimento.  
Ruolo gnatologico e oclusale svolto dalle componenti asse e articolari dell'apparato stomatognatico: ATM, mascellare e mandibolare nello sviluppo delle relazioni statiche e dinamiche (movimenti mandibolari) degli elementi dentari protesici.

Realizzazione di restauri in metallo-ceramica tradizionale e a supporto implantare di ponti e corone singole.

Proprietà tecnologiche e chimico-fisiche dei diversi materiali impiegati: leghe metalliche auree e vili, masse di rivestimento per fusione, materiali estetici tradizionali (ceramiche) e innovativi (disilicati di litio, ossido di zirconia).

Tecniche di modellazione e fusione della protesi in metallo-ceramica.

Prescrizione odontoiatrica e lessico di settore.

Tecniche di interazione professionale.

**ABILITA':**

Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali.

Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Scegliere gli strumenti appropriati per ogni fase di lavorazione.

Saper adoperare le attrezzature di laboratorio;

Individuare i limiti anatomici del supporto protesico (osteo-mucoso).

Padroneggiare la tecnica di lavorazione della cera a fogli e dell'uso di materiali e macchinari specifici delle fasi di lavorazione: cera, gesso, isolanti, resine acriliche a caldo, polimerizzatrici, muffole, pressa, vaporizzatrici e pulitrici.

Individuare i limiti anatomici del supporto protesico: moncone o impianto.

Padroneggiare la tecnica di modellazione dentaria,

	<p>della fusione a cera persa tradizionale e con calcinabili da laboratorio.</p> <p>Sviluppo di modelli tradizionali con monconi sfilabili e con gli analoghi di laboratorio.</p> <p>Padroneggiare nell'uso di materiali e macchinari specifici delle fasi di lavorazione: gesso, cere, rivestimento, metalli, ceramiche feldspatiche e macchinari da lavoro.</p> <p>Interpretare una prescrizione medica.</p> <p>Interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Norme di igiene e sicurezza, strumenti e macchinari usati in laboratorio.</p> <p>Norme di igiene e comportamentali da adottare nel laboratorio odontotecnico, utilizzo dei DPI.</p> <p>Gli utensili e macchinari usati in laboratorio: squadra modelli, trapano, frese, lucidatrice, sgrassatrice, voporiera, muffole, pressa idraulica, parallelometro, forno di preriscaldamento, fonditrice, sabbiatrice e pentola a pressione.</p> <p><i>Protesi mobile totale</i></p> <p>Anatomia e patologia del paziente edentulo.</p> <p>Tenuta della protesi totale.</p> <p>Analisi e preparazione del lavoro.</p> <p>Scelta dei denti e del colore.</p> <p>Tecniche di montaggio e bilanciamento.</p> <p>Modellazione anatomica della flangia, colletti e del palato.</p> <p>Trasformazione del manufatto in resina con sistema della muffolatura, rifinitura e lucidatura del manufatto protesico.</p> <p><i>Protesi fissa in metallo-ceramica</i></p> <p>Proprietà e classificazione.</p> <p>Legame tra metallo e ceramica.</p> <p>Rilevare il colore.</p>

	<p>Stratificazione del dente.  Realizzazione di protesi in metallo ceramica.  Ponte in metallo-ceramica.  Strutture di sostegno alternative.  <i>Classificazione protesica</i>  <i>Protesi scheletrica</i>  <i>Protesi provvisoria</i>  <i>Protesi ortodontica</i>  <i>Certificato di conformità</i></p>
<p><b>CONTENUTI  INTERDISCIPLINARI:</b></p>	<p>Tecnica della fusione a cera persa  Polimerizzazione  Protesi fissa e protesi mobile  Resine  Ceramiche  Masse di rivestimento  Leghe per uso odontotecnico  Materiali per impronta  Materiali per realizzazione di modelli</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI /  STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libri di testo  LIM  Giornali e riviste  Materiali multimediali  Materiale bibliografico integrativo  Video</p>

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>NEGRO ANTONELLA</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<p>La scoperta della letteratura 3 edizione blu con le prove del nuovo esame di stato, dal Secondo Ottocento ad oggi, autore Paolo Di Sacco, casa editrice B. Mondadori</p>

<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)</p>	<p><b>Conoscenze</b> Caratteristiche del testo poetico e narrativo, vita e opere degli autori studiati, contesto culturale ideologico e linguistico, influenza esercitata dalle correnti filosofiche sulla produzione letteraria, rapporto con i movimenti artistici in Italia e in Europa, concezione dei compiti dell'intellettuale.</p> <p><b>Abilità:</b> collocare gli eventi nel tempo e nello spazio, saper utilizzare diverse tecniche per analizzare e rielaborare testi di diversa tipologia, produrre rivedere e correggere un testo, saper analizzare dal punto di vista linguistico stilistico e retorico varie tipologie di testo, sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti, mettere in relazione i fenomeni letterari ed i dati biografici di un autore con il contesto storico-sociale, presentare le informazioni in modo coerente.</p> <p><b>Competenze:</b> analizzare e interpretare testi di vario tipo, dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura, collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità, leggere comprendere ed interpretare testi di varia tipologia, comunicare acquisire ed interpretare l'informazione, padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Il secondo Ottocento Il Naturalismo e il Verismo La vita e le opere di Giovanni Verga  La corrente del Decadentismo La vita e le opere di Giovanni Pascoli La vita e le opere di Gabriele d'Annunzio.  Il primo Novecento Il romanzo nel primo Novecento La vita e le opere di Italo Svevo La narrativa italiana del primo Novecento</p>

	<p>La poesia italiana del primo Novecento</p> <p>La corrente del futurismo</p> <p>La vita e le opere di Giuseppe Ungaretti</p> <p>La vita e le opere di Eugenio Montale</p>
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	Il secondo Ottocento, la corrente del Decadentismo, il primo Novecento, il romanzo europeo nel primo Novecento, letteratura e Grande Guerra
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo, libri integrativi, fotocopie, strumenti didattici multimediali, schemi e mappe concettuali, utilizzo dei laboratori linguistici, scientifici e multimediali, partecipazione a progetti, materiale strutturato e non, lezione frontale, discussione, apprendimento di gruppo, problem solving, role playing, brainstorming, simulazione, approccio tutoriale.

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>NEGRO ANTONELLA</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Pensiero storico 3 Plus + libro digitale, autori Montanari, Calvi, Giacomelli, casa editrice Il Capitello
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	<p><b>Conoscenze:</b> l'età della "belle époque", la figura di Giolitti, le riforme sociali e la politica economica, la prima guerra mondiale, la rivoluzione russa, la conferenza di pace a Parigi, i trattati di pace, il fascismo, i patti lateranensi, il nazismo, la seconda guerra mondiale, la Shoah, il dopoguerra, la Costituzione e la nascita della Repubblica</p> <p><b>Abilità:</b> collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale, mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro, comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue</p>

	<p>conseguenze, individuare idee e concezioni politiche, cogliere le conseguenze sociali di fenomeni sociali, collegare i contesti storici con quelli culturali</p> <p><b>Competenze:</b></p> <p>conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale, saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi, mettere in relazione il contesto italiano, europeo e mondiale, individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>L'eredità dell'Ottocento</p> <p>Gli inizi del Novecento</p> <p>L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento</p> <p>L'Italia nell'Età giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Società ed economia nel primo dopoguerra</p> <p>Le democrazie occidentali</p> <p>Il Fascismo</p> <p>Il Nazismo</p> <p>Origini e fasi del secondo conflitto mondiale</p> <p>L'Italia tra Resistenza e Liberazione</p> <p>La fine della guerra</p> <p>L'eredità della guerra e i trattati di pace</p>
<p><b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b></p>	<p>La belle époque, l'Europa e il mondo all'inizio del Novecento, la prima guerra mondiale, la società e l'economia nel primo dopoguerra, la seconda guerra mondiale, la società e l'economia nel secondo dopoguerra</p>
<p><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo, libri integrativi, fotocopie, strumenti didattici multimediali, schemi e mappe concettuali, utilizzo dei laboratori linguistici, scientifici e multimediali, partecipazione a progetti, materiale</p>

	strutturato e non, lezione frontale, discussione, apprendimento di gruppo, problem solving, role playing, brainstorming, simulazione, approccio tutoriale.
--	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>DE CRISTOFARO PIETRO</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Tifone Vol.5 Matematica.Bianco Zanichelli
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	<p>Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Interpretare i tipi di crescita /decrescita a contesi numerici, geometrici e della vita quotidiana e professionale;</p> <p>Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica;</p> <p>Avere consapevolezza di andamenti che si configurano con i modelli degli infiniti e degli infinitesimi;</p> <p>Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e grado successivo come prodotto di fattori; Sistemi di equazioni e di disequazioni;



	<p>Concetto di funzione reale di variabile reale, definizione e sua classificazione;</p> <p>Dominio di funzioni reali di variabili reali, codominio e sua rappresentazione grafica;</p> <p>Le proprietà delle funzioni e simmetrie;</p> <p>Studio del segno;</p> <p>Limiti di funzioni reali in una sola variabile;</p> <p>Metodo di calcolo dei limiti e forme di indeterminazione;</p> <p>Asintoti: definizione, calcolo e rappresentazione grafica di rette di asintoto verticale, orizzontale e obliquo;</p> <p>Derivata della funzione in un punto;</p> <p>Regole e calcolo di derivate di una funzione costante, di funzione potenza e derivata della funzione quoziente;</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti;</p> <p>Studio dei massimi e minimi relativi con la derivata prima;</p> <p>Punti stazionari di una funzione (da completare)</p>
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	<p>La Misurazione</p> <p>La Prescrizione Clinica</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Classroom</p> <p>Materiale strutturato e non</p> <p>Testi</p> <p>Videotutorial</p>

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>GNATOLOGIA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>SPENA RAFFAELE</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Fondamenti di gnatologia. Autori:A. De Benedetto, L. Galli, G.Lucconi Editore: Franco Lucisano

<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)</p>	<p>La classe conosce le principali patologie dell'apparato masticatorio e sa collegare il caso patologico con un eventuale soluzione protesica.</p> <p>Conosce le principali alterazioni dentali e maxillo-facciali e riconosce le diverse malocclusioni. Conosce le caratteristiche fondamentali dei vari tipi di protesi, sia fissa tradizionale che mobile, applicando correttamente i concetti generali della biomeccanica.</p> <p>In particolare conosce le fasi di progettazione per la costruzione di una PTM ed è in grado di rilevare le principali caratteristiche anatomiche dei modelli totalmente edentuli.</p> <p>Infine, per quanto riguarda l'implantoprotesi, conosce i concetti di base della moderna implantologia e sa adattare i manufatti protesici al sostegno implantare.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>Patologia del dente  Carie dentale.  Pulpiti  Gengiviti  Parodontopatie  Biomeccanica della protesi fissa  Progettazione della protesi e preparazione dei pilastri  Classificazione delle protesi fisse  Corone singole complete e parziali  Perni moncone e Richmond  Ponti  Barre e Toronto  Protesi su impianti  Biomeccanica della protesi parziale  Scarico delle forze  Classificazione di Kennedy  Tipi di protesi parziale  Protesi provvisoria  Protesi scheletrata</p>

	Protesi combinata Biomeccanica della protesi totale mobile Principi di tenuta Classificazione di Ackermann Stabilità protesica Azione dei muscoli in PTM Impronta in PTM Analisi del caso Scelta e montaggio dei denti artificiali Bilanciamento protesico
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	Protesi provvisoria, parziale, totale, mobile e combinata. Protesi scheletrata.
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo Materiale didattico digitale Modelli anatomici

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>MIRONE GIUSEPPINA</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA di Roberta Acquaviva e Alessandra Avolio, Edizione Simone per la scuola.
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in termini di conoscenza, competenza, e abilità)	<b>CONOSCENZE:</b> Concetti generali relativi al diritto commerciale e alla legislazione sanitaria. Principi e caratteristiche dei contratti. Contratti tipici e atipici inerenti l'imprenditore e la sua attività. Forme giuridiche d'impresa con particolare riferimento all'impresa artigiana a carattere sanitario. Gestione dell'impresa odontotecnica sotto il profilo fiscale, previdenziale e della sicurezza. Principi e caratteristiche della legislazione socio-sanitaria. Normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di

	<p>lavoro Certificazione dei manufatti. Lessico giuridico di base.</p> <p><b>ABILITA':</b></p> <p>Riconoscere i concetti di base del diritto commerciale e della legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio.</p> <p>Individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario e di quella odontotecnica in particolare. Analizzare e comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana. Applicare la normativa igienico- sanitaria e di sicurezza e utilizzare i prescritti dispositivi di prevenzione. Applicare la normativa a salvaguardia della sicurezza.</p> <p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.</p> <p>Interagire con lo specialista odontoiatra.</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI:</b></p>	<p>Modulo I L'impresa</p> <p>Diritto commerciale: definizione e fonti</p> <p>Imprenditore: definizione, elementi, criteri di classificazione, imprenditore agricolo, piccolo imprenditore, impresa familiare, impresa commerciale.</p> <p>Impresa artigiana - impresa odontotecnica: definizione e requisiti.</p> <p>Lavoro autonomo/ lavoro subordinato: pro e contro (contributo al modulo di orientamento)</p> <p>Modulo II Le società</p> <p>Società: definizione, elementi costitutivi, tipicità e classificazione</p> <p>La società semplice, la società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p>responsabilità dei soci</p> <p>La società per azioni, La società in accomandita per azioni, La società a</p>

	<p>responsabilità limitata (anche a socio unico): capitale sociale minimo, responsabilità dei soci, azioni e obbligazioni La società mutualistica: peculiarità e scopo, mutualità prevalente e non prevalente , capitale sociale, caratteristiche.</p> <p>Modulo III Il contratto</p> <p>Il contratto: definizione e classificazioni, elementi essenziali e accidentali, formazione dell'accordo, effetti, invalidità, rescissione e risoluzione Danno emergente e lucro cessante Il contratto di vendita: definizione classificazione soggetti e obblighi il contratto di leasing: definizione classificazione soggetti e obblighi il contratto di franchising: definizione classificazione soggetti e obblighi.</p> <p>Modulo IV Diritto alla salute</p> <p>Riferimenti costituzionali: ART 32 e 117 Cost. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: definizione, riferimenti legislativi, soggetti, obblighi, dispositivi di protezione individuali e collettivi e sanzioni penali Tipologia di reati e fattispecie della colpa (contributo modulo orientamento)</p> <p>Modulo V La certificazione dei manufatti e SSN</p> <p>La certificazione dei manufatti su misura e non in campo odontotecnico: riferimenti normativi, la dichiarazione di conformità Cenni di legislazione sanitaria: riferimenti costituzionali, in particolare art. 32 Cost. Servizio sanitario nazionale: principi, programmazione e <b>piano sanitario nazionale, LEA, dall'USL all'ASL.</b></p>
<p><b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b></p>	<p>La normativa europea: in particolare il concetto di vincolatività.</p> <p>Le norme europee in materia di titoli di studio e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Il concetto di salute.</p> <p>Il lavoro: in particolare quello dell'odontotecnico.</p>

<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Studio di casi</p> <p>Problem solving</p> <p>Giochi di ruolo</p> <p>Brain storming</p> <p>Documentazione in uso nella pratica laboratoriale</p>
--	--

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DOCENTI:</b>	<b>GIUSEPPINA MIRONE, ANTONELLA NEGRO ANNAMARIA IADICICCO E PASCARELLA CARMINE</b>
<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Condividere e promuovere, con il proprio quotidiano, i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali (in particolare l'ONU).</p> <p>Riconoscere il diritto alla salute come interesse individuale e della collettività.</p> <p>Aiutare le giovani generazioni ad acquisire consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente.</p> <p>Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>La famiglia, il diritto alla salute, il rispetto delle regole, la solidarietà, ambiente (storia) Fair play e gioco corretto; principi per una sana e corretta alimentazione (scienze motorie)</p> <p>-L'ONU</p> <p>-cittadinanza globale e sostenibilità</p> <p>-Agenda 2030</p>

	-Economia circolare, economia lineare -ISU (indice sviluppo umano) -I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile (diritto e pratica commerciale e legislazione sociosanitaria) La sostenibilità nell'ambito del lavoro dell'odontotecnico: realizzare un laboratorio green (scienze dei materiali dentali).
<b>CONTENUTI INTERDISCIPLINARI:</b>	Sostenibilità, sostenibilità in ambito professionale, rispetto delle regole.

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

#### 3.1 Metodologia e strategie didattiche

Si riportano, nella seguente tabella, le principali metodologie utilizzate dai docenti nei diversi ambiti disciplinari.

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lezione interattiva	Osservazione ed	Lavoro di	Discussion e guidata	Attività di laboratori	Didattica multimedial	Altro (specificare)
ITALIANO E STORIA	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X	X		X	
INGLESE	X	X		X	X	X	X	
RELIGIONE	X	X	X	X	X		X	
SCIENZE MOTORIE	X		X	X	X			
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	X	X	X		X		X	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	X	X	X	X	X	X	X	
ESERCITAZIONE DI	X	X	X	X	X	X	X	

LABORATORIO DI ODONTOTECNICA								
GNATOLOGIA	X	X	X		X	X	X	

### 3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

#### Mezzi e Strumenti:

- Libri di testo
- LIM
- Giornali e riviste
- Materiali multimediali
- Materiale bibliografico integrativo
- Altro (specificare)

#### Spazi:

- Aula scolastica
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica
- Altro (specificare)

### 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

<b>A.S. 2020/2023</b>	
<b>Titolo</b>	"Lavorare con il diritto, lavorare per i diritti"
<b>Descrizione</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Ore svolte</b>	50
<b>Azienda ospitante</b>	Dipartimento di giurisprudenza della università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"



<b>A.S. 2021/2023</b>	
<b>Titolo</b>	Corso sulla sicurezza sul lavoro
<b>Descrizione</b>	Corso sulla sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs. 81/08
<b>Ore svolte</b>	4
<b>Azienda ospitante</b>	ISS P.S. Lener

<b>A.S. 2022/2023</b>	
<b>Titolo</b>	Nuove generazioni, cittadinanza attiva e cultura della legalità
<b>Descrizione</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Ore svolte</b>	50
<b>Azienda ospitante</b>	ISS P.S. Lener

<b>A.S. 2022\2023</b>	
<b>Titolo</b>	Adolescenti in immagini e videogiochi
<b>Descrizione</b>	Percorso relativo all'impiego dilettantistico della fotografia
<b>Ore svolte</b>	30
<b>Azienda ospitante</b>	ISS P.S. Lener

<b>A.S. 2022\2023</b>	
<b>Titolo</b>	Migliora il tuo sorriso
<b>Descrizione</b>	Migliora il tuo sorriso – Laboratorio ORTOTHEC
<b>Ore svolte</b>	25
<b>Azienda ospitante</b>	Laboratorio ORTOTHEC di Salvatore Soreca – Sant'Arpino

<b>A.S. 2022\2023</b>	
<b>Titolo</b>	Orientamento
<b>Descrizione</b>	Percorso di orientamento per gli alunni in entrata
<b>Ore svolte</b>	15
<b>Azienda ospitante</b>	ISISS P.S. Lener e le scuole del territorio

<b>A.S. 2023/2024</b>	
<b>Titolo</b>	PNRR Dispersione "Save the life 3"
<b>Descrizione</b>	Percorso relativo alla formazione sul tema del primo soccorso e BLSD
<b>Ore svolte</b>	30
<b>Azienda ospitante</b>	ISISS P.S. Lener

<b>A.S. 2023\2024</b>	
<b>Titolo</b>	Orientamento
<b>Descrizione</b>	Percorso di orientamento per gli alunni in entrata
<b>Ore svolte</b>	18
<b>Azienda ospitante</b>	ISISS P.S. Lener e le scuole del territorio

### 3.4 Attività e progetti attinenti all’Educazione Civica

<b>Titolo: la sostenibilità nel settore odontotecnico</b>
<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li><li>• Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li><li>• Partecipare al dibattito culturale.</li><li>•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li><li>• Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li><li>• Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li></ul>

<b>Nucleo Tematico: Agenda 2030</b>
<b>Disciplina: Scienze dei materiali dentali e laboratorio</b>
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere l’importanza dei singoli obiettivi dell’agenda 2030 e la attualità delle misure previste.</li><li>• Sentire la responsabilità di realizzare gli obiettivi dell'agenda 2030 nel proprio eventuale futuro vissuto lavorativo da odontotecnico.</li></ul>
<b>Conoscenze:</b> <p>L’ONU e l’agenda 2030: analisi degli obiettivi, in particolare di quelli di carattere più squisitamente scientifico.</p>
<b>Tempi: 8 ore</b>

<b>Nucleo Tematico: Agenda 2030</b>
<b>Disciplina: Diritto e pratica commerciale e legislazione socio- sanitaria</b>
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere negli organismi internazionali un valido supporto al processo di crescita del nostro paese.</li> <li>• Saper individuare le caratteristiche essenziali dell'Agenda 2030 e la sua applicabilità a partire dalle proprie esperienze.</li> </ul>
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ONU.</li> <li>• Atti normativi internazionali.</li> <li>• I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile.</li> </ul>
<b>Tempi: 9 ore</b>

<b>Nucleo Tematico: Agenda 2030</b>
<b>Disciplina: Scienze motorie</b>
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le caratteristiche essenziali dell'Agenda 2030 e la sua applicabilità in ambito sportivo.</li> <li>• Saper agire nei casi di emergenza a tutela di salute e benessere.</li> </ul>
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile.</li> <li>• La FIFA e i progetti per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>• La protezione civile e il primo soccorso.</li> </ul>
<b>Tempi: 8 ore</b>

<b>Nucleo Tematico: Agenda 2030</b>
<b>Disciplina: Storia/Italiano</b>
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza dei singoli obiettivi dell'agenda 2030 e la attualità delle misure previste.</li> <li>• Sentire la responsabilità di realizzare gli obiettivi dell'agenda 2030 nel proprio vissuto quotidiano.</li> </ul>

**Conoscenze:**

- L'ONU.
- Atti normativi internazionali.
- I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile.

**Tempi: 8 ore**

### 3.5 Attività e progetti vari

La classe nel corso del triennio ha partecipato ai seguenti eventi, attività e progetti curricolari ed extracurricolari, organizzati dall'Istituto:

Per quanto riguarda le attività extracurricolari la classe ha partecipato:

- 1) Open day per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024;
- 2) Corso di formazione "Patologie dell'ATM" con rilevazione dell'attività muscolare attraverso un elettromiografo di superficie;
- 3) Progetto ORIENTAlife, in collaborazione con il centro per l'impiego di Maddaloni finalizzato all'orientamento nel mondo del lavoro;
- 4) Incontro con la Polizia Di Stato per la prevenzione e lotta al femminicidio.

## 4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 4.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti effettuata ha una finalità formativa e orientativa, il cui scopo, non è tanto quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni ma di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, di abilità e di competenze per individuare i punti di forza e di debolezza della proposta didattica –formativa. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, una valutazione coerente con un'idea di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che favorisce la riflessione e la crescita professionale. La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dagli alunni nelle conoscenze / abilità indicate negli obiettivi formativi formulati dai docenti e ricavati dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Linee Guida. Gli apprendimenti vengono valutati mediante un voto espresso in decimi. Tale voto, attribuito in ogni singola disciplina, non è ovviamente solo una media aritmetica dei

risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni quali:

- la partecipazione alle lezioni
- l'interesse per le diverse attività proposte
- l'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti.

#### **4.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Ai fini del calcolo del credito scolastico ha rilevanza prioritaria la media dei voti (ossia il profitto scolastico, nel quale rientra anche il voto relativo al comportamento), in base alla quale si accede alla banda di oscillazione, a ciascuna delle quali corrisponde un punteggio minimo e uno massimo. Per stabilire se lo studente ha diritto al punteggio minimo o massimo della banda di oscillazione assumono rilievo i seguenti indicatori:

- l'assiduità della frequenza;
- l'impegno e partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari (compreso l'insegnamento di Religione Cattolica);
- la partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola;

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO/ MASSIMO:

Con la media dei voti inferiore a 6.3; 7.3; 8.3 gli alunni NON hanno diritto ad integrazioni di media e quindi si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.

Per ottenere il punteggio massimo della banda di oscillazione di appartenenza gli alunni hanno due possibilità:

1. Giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (esempio 6.50);

2. Giungere almeno alla frazione 0,50 sommando la propria media, che deve essere necessariamente maggiore o uguale a 6.3-7.3-8.3, alle frazioni di voto:

- 0.20 per l'assiduità della frequenza scolastica: la frequenza è ritenuta assidua se le assenze non superano, alla data di chiusura dell'anno scolastico, 150 ore (circa 30gg.) di lezione;

- 0.20 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo riconosciuto all'unanimità dal consiglio di classe;
- 0,20 per la partecipazione e l'interesse per l'insegnamento della religione cattolica;
- 0.20 per la partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF. (il riferimento è all'anno scolastico in corso)

L'alunno/a che a fine anno scolastico supera le 10 uscite anticipate o i 15 ritardi (ritardi giustificati e non giustificati) avrà la decurtazione di 0.20 dalla quota punteggio ad esso attribuita. All'alunno/a la cui media è maggiore di 9 si attribuisce il punteggio massimo della banda.

### **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

- 06 e 09 maggio 2024 Simulazione della seconda prova d'esame come da traccia allegata;
- 13 maggio 2024 Simulazione della prima prova come da traccia allegata;

## Firme del Consiglio di classe

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
<b>ITALIANO E STORIA</b> Negro Antonella	
<b>MATEMATICA</b> De Cristofaro Pietro	
<b>INGLESE</b> Esposito Gianpaola	
<b>RELIGIONE</b> Letizia Maria Rosaria	
<b>SCIENZE MOTORIE</b> Pascarella Carmine	
<b>DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA</b> Mirone Giuseppina	
<b>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO</b> Iadicicco Annamaria	
<b>SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO (compresenza)</b> Izzo Valeria	
<b>ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA</b> De Riggi Michele	
<b>GNATOLOGIA</b> Spena Raffaele	
<b>GNATOLOGIA e SMD (compresenza)</b> Martone Giuseppe	